

— La Comunità celebra, prega e si incontra —



la Piazzetta

Anno XVI - Numero 17

Duomo S.G. Battista
parrocchia di Gambarare

domenica 2 marzo 2014

redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
fax 041 5609315
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

DOM 2 MARZO VIII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO GIARE DOGALETTO	7.00 † NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA † GUSSON BRUNO e NICHETTI SERGIO 9.00 † CHINELLATO ROMANA e FAMIGLIA † BENATO ANTONIO † FLAVIO, GIOVANNI e RITA † RIVECCHIO ANNA 10.30 † FRATTINA MARCO, REGINA, FIGLI, LORENZO e GIOVANNA 18.00 <i>pro populo</i>	9.00 CATECHESI 2 ^A ELEMENTARI ULTIMA DOMENICA DI CARNEVALE Dalle 14.30 alle 17.00 CARNEVALE IN BALLO
	10.00 † <i>per le anime</i>	
	11.00 † CELEGATO ARMANDO e GUIDO † CORRÒ MARGHERITA e GENITORI † GUSSON PIETRO, ANGELINA e FIGLI	
LUN 3	8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 † <i>per le anime</i>	
MAR 4	8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 † <i>per le anime</i>	13.50 RITROVO CHERICHETTI e GRUPPO SAMUELE a FUSINA 14.30-17.00 FESTA DI CARNEVALE PER FAMIGLIE
MER 5 Le Ceneri INIZIO QUARESIMA	8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 † <i>per le anime</i> 20.30 † TONIOLO GUERRINO e POLATO ADELE	
GIO 6	8.00 † <i>per le anime</i> 17.30 † <i>per le anime</i>	
VEN 7	8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 VIA CRUCIS 17.30 † <i>per le anime</i>	14.30 CATECHISMO 3 ^A - 4 ^A e 5 ^A ELEM. 20.30 INCONTRO SUPERIORI
SAB 8 PORTO	8.00 † FABRIS LIA 16.00-18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA 18.30 † BUSANA GIULIO † CARRARO GIOVANNI e CICILIA † CARRARO ANTONIO e SPERANZA † BOLDRIN PERFIRIO † MARCATO GIOVANNI, EMMA e SALMASO LUCIANO † MENDOLIA GIOVANNI	9.30 CATECHISMO 3 ^A 4 ^A e 5 ^A ELEMEN 14.30 16.30 CONFESSIONI 15.00 CAMMINO DI FEDE 15.00 CATECHISMO 1 ^A ELEMENTARE 17.00 CATECHISMO 1 ^A MEDIA.
	17.30 † FRACASSO MARIA ANTONIETTA e COSMA GIOVANNI	17.00 VIA CRUCIS
DOM 9 MARZO I DOMENICA Di QUARESIMA GIARE DOGALETTO	7.00 † SPOLAORE GINO e TERESINA 9.00 † NARSI GIUSEPPE e MARIA † MASO ARTURO † CORRADI GIOVANNI e IDA † MATTIELLO RENATO e SECONDA † SCANTAMBURLO LILIANA † ANDRIOLO ANGELINA e DITTADI GUIDO 10.30 † CONTIN ANGELO e LUIGIA † FONTOLAN GIANFRANCO † FONTOLAN LORETTO 17.00 <i>pro populo</i> † FABBRIS GIOVANNI e MARIA	9.00 CATECHESI 2 ^A ELEMENTARI <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> Un grazie di cuore per il dono di un anello d'oro per la nostra Madonna. </div>
	10.00 † <i>per le anime</i>	
	11.00 † <i>per le anime</i>	

VIII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

PRIMA LETTURA Is 49,14-15

Dal libro del profeta Isaia
 S'ion ha detto: Il Signore mi ha abbandonato, il Signore mi ha dimenticato». Si dimentica forse una donna del suo bambino, così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere? Anche se costoro si dimenticassero, io invece non ti dimenticherò mai.

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 61

Solo in Dio riposa l'anima mia.

Solo in Dio riposa l'anima mia: da lui la mia salvezza. Lui solo è mia roccia e mia salvezza, mia difesa: mai potrò vacillare. R/.

Solo in Dio riposa l'anima mia: da lui la mia speranza. Lui solo è mia roccia e mia salvezza, mia difesa: non potrò vacillare. R/.

In Dio è la mia salvezza e la mia gloria; il mio riparo sicuro, il mio rifugio è in Dio. Confida in lui, o popolo, in ogni tempo; davanti a lui aprite il vostro cuore. R/.

SECONDA LETTURA 1COR 4,1-5

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, ognuno ci consideri come servi di Cristo e amministratori dei misteri di Dio. Ora, ciò che si richiede agli amministratori è che ognuno risulti fedele.

A me però importa assai poco di venire giudicato da voi o da un tribunale umano; anzi, io non giudico neppure me stesso, perché, anche se non sono consapevole di alcuna colpa, non per questo sono giustificato. Il mio giudice è il Signore!

Non vogliate perciò giudicare nulla prima del tempo, fino a quando il Signore verrà. Egli metterà in luce i segreti delle tenebre e manifesterà le intenzioni dei cuori; allora ciascuno riceverà da Dio la lode.

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. La parola di Dio è viva ed efficace, discerne i sentimenti e i pensieri del cuore.
Alleluia

VANGELO Mt 6,24-34

✠ **Dal Vangelo secondo Matteo**
A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza.

Perciò io vi dico: non preoccupatevi per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, né per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita non vale forse più del cibo e il corpo più del vestito?

Guardate gli uccelli del cielo: non seminano e non mietono, né raccolgono nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete forse più di loro? E chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita?

E per il vestito, perché vi preoccupate? Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora, se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, non farà molto di più per voi, gente di poca fede?

Non preoccupatevi dunque dicendo: «Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?». Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno.

Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.

Non preoccupatevi dunque del domani, perché il domani si preoccuperà di se stesso. A ciascun giorno basta la sua pena».

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

INNAMORATA DELLA VERA BELLEZZA LA VENERABILE ELENA SILVESTRI

Quarta ed ultima puntata

L'Istituto di Gesù Bambino ha esteso anche lontano i suoi rami.



Madre Elena attratta dal mistero dell'Incarnazione, innamorata del Dio fattosi Bambino "piccolo" come noi, scopre nell'Eucarestia il prolungamento dell'Incarnazione e del "folle" amore divino per ogni uomo e ogni donna specie se fragile e posto ai margini, violato nella sua dignità e disatteso nelle sue domande più profonde. E quando il cuore si lascia rapire per la medesima passione che arde nel Cuore di Gesù Cristo, allora si comprende il valore quasi 'profetico' di queste parole pronunciate da Madre Elena: **"Verrà il giorno in cui l'Istituto estenderà la sua opera in altre terre e in altri lidi"**. Il Decreto del Concilio Vaticano II Ad Gentes dice che "la vocazione missionaria della chiesa appartiene al suo stesso essere". Ebbene, molte Ancelle avrebbero voluto partire per rispondere alle numerose richieste per l'evangelizzazione dei popoli. Si trattò di fare discernimento. La prima apertura missionaria fu fatta scegliendo il Brasile dove si recarono le prime tre Ancelle

nell'ottobre del 1961. Ciò che ha guidato le missionarie, sono state 2 forti convinzioni: la missione è cosa di Dio, solo per amore suo e con la sua grazia è possibile compierla; i poveri sono i prediletti e l'evangelizzazione è la trama di fondo, l'obiettivo prioritario di ogni azione apostolica e caritativa. Lo stile di azione missionaria, dentro il carisma dell'Istituto, ha inteso attuare il progetto educativo cristiano volto alla formazione integrale delle persone specie del preadolescente, dell'adolescente e del giovane in ambito di prevenzione. Nel 1964 le Ancelle sono state chiamate in Svizzera. Molti nostri connazionali emigrati in quel luogo mentre avevano trovato lavoro, stavano purtroppo facendo esperienza di emarginazione e non integrazione nel tessuto sociale di quel paese privati pure di una attenzione pastorale specifica. Nel 1990 anche l'Africa e precisamente la Costa d'Avorio, ha visto arrivare le Ancelle. Attualmente esistono cinque comunità che si dedicano prevalentemente all'istruzione e alla formazione di bambini nelle scuole materne e delle adolescenti; si dà attenzione alla formazione femminile e alle famiglie, alla pastorale parrocchiale e alle adozioni a distanza. Ovunque siano inviate, le Ancelle vogliono ricordare sempre che, come dicono le loro Costituzioni, i fratelli devono essere amati con il Cuore del Verbo incarnato per aiutarli a far maturare in essi l'esperienza dell'amore personale di Dio.

GRAZIE don FABIO! Da poco più di un anno un piccolo gruppetto di ragazzi delle Medie e delle Superiori animano la Santa Messa del sabato sera con strumenti musicali e canti per un buon coinvolgimento dell'assemblea e una corretta esposizione dei contenuti di fede. Questo avvenimento lo dobbiamo al grande impegno di don Fabio che è riuscito, nel tempo, a creare la formazione del gruppo. Grazie di cuore don Fabio per aver reso possibile tutto ciò ma anche per il grande impegno che concede ai nostri ragazzi.
Moreno

FESTA DEI CHIERICHETTI CON IL PATRIARCA

Martedì 4 marzo alle ore 13.50 a Fusina ritrovo chierichetti e Gruppo Samuele: Portarsi la tunica (nello zaino) e la merenda da condividere.



L'ASCOLTO

Un'altra Quaresima, un'altra opportunità che ci doniamo per mettere ordine nelle nostre vite così spesso travolte dalle cose da fare, dalla quotidianità che ci riempie ogni spazio, ogni possibilità di condurre le nostre esistenze là dove avremmo voluto. No, non siamo vittime sacrificali della nostra civiltà, siamo uomini e donne liberi che ancora devono acquisire definitivamente una libertà interiore che ci permetta di vivere ogni situazione orientandola verso l'assoluto. La Quaresima, allora, diventa ancora una volta l'occasione per fermarci e guardare verso Dio, per poi guardare di nuovo verso la nostra vita e vedere cosa ancora va purificato, cosa va mortificato, cosa va vivificato. Un tempo che ci diamo perché l'anima riesca a raggiungerci. E nel rito di oggi la Chiesa ci ricorda che fra cento anni saremo, tutti, solo polvere. Potenti, violenti, super-ricchi, arroganti, grandi campioni, starlette... Tutti solo polvere. E questo non per deprimerci ma per risvegliarci, per spingerci a vivere la nostra vita con intensità e verità, per sapere distinguere cosa ci costruisce e cosa ci distrugge, cosa ci è necessario e cosa è assolutamente superfluo. Buon cammino di conversione!

Partecipiamo tutti alla celebrazione del MERCLEDÌ DELLE CENERI

Ma perché delle ceneri sulla nostra testa?

Il gesto di ricevere le ceneri sul nostro capo esprime la nostra fede in Gesù e la gioia di essere accolti e perdonati. L'importante è che il nostro pentimento sia sincero e venga dal cuore. La cenere è quello che rimane di un fuoco ormai spento, a prima vista nessuno può dire da dove provengano: da un albero o da qualsiasi altra cosa; possiamo quindi capire che anche le cose più grandi possono finire in nulla, un semplice mucchietto di cenere...

Sono come la polvere e sporcano.

Ma perché utilizzarle se sporcano?

Proprio per scrollarci via di dosso la polvere dei nostri peccati, dei nostri errori e per mostrare il volto stupendo di figli di Dio, perché anche se poi vengono gettate via, questo rito simboleggia la nostra decisione di vivere accanto a Gesù e di seguire il sentiero della vita che Lui ci mostra.

È il segno che ci indica la possibilità di uscire dal male e dal peccato, per ritrovare il calore dell'amore di Dio, che ci accoglie e perdona.

Perché proprio in questo giorno?

In questo giorno inizia la Quaresima, ricevendo le ceneri, diciamo "Sì, siamo pronti a compiere questo cammino", un cammino che ci porta ad una gioia immensa: la Pasqua – Gesù che risorge, vincendo la morte per sempre.

Ma perché andare in processione per riceverle?

L'uscire dai nostri posti per andare a ricevere le ceneri esprime il nostro reale impegno in questi quaranta giorni di seguire Gesù e i suoi insegnamenti.

Sante Messe: ore 08.00 ore 15.00 ore 20.30



UN PANE PER AMOR DI DIO

Il tempo quaresimale ci invita a ritrovare più sobrietà nel nostro stile di vita, orientando la nostra attenzione verso i più bisognosi. Mercoledì delle Ceneri, ad ogni famiglia sarà consegnato **un salvadanaio**, quale piccolo strumento per accompagnare il cammino quaresimale con gesti concreti di solidarietà, **a favore delle Missioni. Ripoteremo il salvadanaio in chiesa il Giovedì Santo, giorno della carità e dell'amore.**

VIA CRUCIS

Ogni venerdì di Quaresima, invitiamo la comunità a rivivere, nella preghiera, la **Via Crucis**, il cammino di Gesù verso il calvario per il gesto supremo del suo amore. L'appuntamento per questo momento di preghiera e di meditazione è alle **ore 15.00** in Duomo.

MESSAGGIO DEL PAPA

Durante il periodo quaresimale pubblicheremo, a puntate, il messaggio del Santo Padre.

AVVISO: A partire da giovedì 6 marzo la S.Messa serale delle ore 15.00 viene posticipata alle ore 17.30.